



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL COMUNE DI CATTOLICA (RN)

PARERE N. 33/2023

Oggetto: IPOTESI DI ACCORDO PER LA COSTITUZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 E CORRELATA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Dott. Danilo Sertori e dei membri ordinari Dott. Stefano Mulazzi e Rag. Fabio Ghirelli, riunitosi in video conferenza in data odierna per prendere in esame l'accordo per la costituzione ed attribuzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 – area dipendenti

PREMESSO che:

- l'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone: *“Il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispetti ordinamenti. (...)”*;
- l'art. 8 del C.C.N.L. 16/11/2022 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali prevede al comma 6: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. (...)”*;

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, Testo Unico sul Pubblico Impiego (TUPI), in particolare:

- l'art. 40, comma 3-bis in base al quale la contrattazione collettiva integrativa si dovrà svolgere su materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- l'art. 40, comma 3-quinquies che recita: *“(…) Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. (...)”*, da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
- l'art. 40, comma 3-sexies, prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRECISATO che:

- in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto Decentrato Integrativo;
- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

VISTO l'art. 80 del CCNL 16/11/2022 del Comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021 in materia di "Fondo di risorse decentrate: utilizzo", a norma del quale:

«1.Gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) comma 3 lett. b), e di quelle necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo: quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.01.2004; incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.09.2000 e di cui all'art. 6 del CCNL del 5.10.2001; indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex-VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.07.1995. Sono inoltre rese di nuovo disponibili, le risorse corrispondenti ai predetti differenziali di progressione economica e trattamenti fissi non più corrisposti a seguito di cessazione del personale o acquisizione di superiore area nell'anno precedente. Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.»

2.Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1, sono destinate ai seguenti utilizzi:

- a) premi correlati alla performance organizzativa;*
- b) premi correlati alla performance individuale;*
- c) indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis;*
- d) indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.09.2000;*
- e) indennità per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art 84 (Indennità per specifiche responsabilità) del presente CCNL;*
- f) indennità di funzione di cui all'art. 97 ed indennità di servizio esterno di cui all'art. 100;*
- g) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL del 21.05.2018 ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter del CCNL 21.05.2018;*
- h) compensi ai messi notificatori, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. f) del CCNL 21.05.2018, secondo la disciplina di cui all'art. 54 del CCNL del 14.09.2000;*
- i) compensi al personale delle case da gioco secondo la disciplina di cui all'art. 70- quater, riconosciuti a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. g) del CCNL 21.05.2018 e, eventualmente, per la parte non coperta da tali risorse, con risorse generali di parte stabile;*
- j) differenziali stipendiali, finanziate con risorse stabili;*
- k) risorse destinate all'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art. 82, comma 2.*

CONSIDERATO che in data 27 novembre 2023 la delegazione trattante di parte pubblica, le delegazioni sindacali territoriali e la R.S.U. hanno sottoscritto la preintesa per la destinazione e i criteri di ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2023;

VISTI:

- il CCI normativo 2023/2025 sottoscritto in data 16/11/2023, alla cui sottoscrizione la delegazione trattante è stata autorizzata con delibera di G.M. n. 169 del 9/11/2023 previo parere dell'organo di revisione n. 30 del 8/11/2023;

- la determina dirigenziale n. 377 del 16/05/2023 ad oggetto: "COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 ART. 79 CCNL 16/11/2022 (PARTE STABILE) PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE" con cui si è provveduto alla definizione in € 1.002.990,78 del limite del Fondo per il trattamento accessorio, complessivamente inteso, riferito all'anno 2016, ai sensi dell'art. 33 comma 2 - ultimo periodo del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge n. 28 giugno 2019, n. 58, e alla costituzione della parte stabile del fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2023 per complessivi euro 775.256,85, di cui € 686.378,01 assoggettati al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, ed € 88.878,84 esclusi dallo stesso;

- la deliberazione G.C. n. 82 del 01/06/2023 ad oggetto: "LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE 2023 E FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA 2023";

- la determina dirigenziale n. 524 del 27/06/2023 ad oggetto: "COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2023 - INTEGRAZIONE PROSPETTO APPROVATO CON D.D. N. 377 DEL 16/05/2023 AD OGGETTO "COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 'ART 79 CCNL 16/11/2022 (PARTE STABILE) - PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE" con la quale è stata costituita la parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 79 del CCNL del 16/11/2022, e successiva integrazione del fondo 2023 con D.D. n. 953 del 8/11/2023 tramite l'inserimento di risorse variabili di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

Descrizione	Importi
Risorse stabili	€ 775.256,85
Risorse variabili	€ 141.833,22
TOTALE FONDO 2023	€ 917.090,07

ATTESO che le parti hanno convenuto che le risorse 2023 siano utilizzate secondo i criteri definiti nel CCI 2019/2021 per 11 mensilità e il CCI 2023/2025 per una mensilità e che pertanto gli istituti finanziati per l'anno 2023 sono i seguenti:

- inserimento di risorse variabili, riguardanti sia proposte di progetti per il conseguimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, definiti nel piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione (art. 80 c. 2 CCNL 16/11/2022), sia importi derivanti da specifiche norme di legge (art. 79 c. 1 lett. a) CCNL 2019/21 per i dipendenti - art. 57 comma 1 lett. b) CCNL 17/12/2020 per i dirigenti), come segue:

Incentivazione prevista da specifiche norme di legge: (art. 79 c. 1 lett. a) CCNL 2019/21 per i dipendenti):

- Progetto di incentivazione avente ad oggetto la liquidazione, ai partecipanti, degli onorari e delle spese di giudizio liquidati dalle commissioni tributarie di primo e secondo grado (ai sensi regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 228 del 19/12/2019) = importo complessivo al lordo oneri a carico Ente euro 7.155,00 con il quale si remunera la gestione del contenzioso tributario con le somme liquidate dalle

Commissioni Tributarie ed incassate dalle parti soccombenti una volta che le sentenze stesse siano passate in giudicato, previo l'accantonamento in favore dell'Ente del 10% degli importi riscossi a titolo di spese; si prevede l'importo di euro 4.293,00 (netto euro 3.244,90), sul fondo dipendenti;

- Progetto di recupero evasione IMU - TARI (ai sensi regolamento approvato con Delibera di Giunta n. 59 del 11 aprile 2019)= importo complessivo al lordo oneri a carico Ente euro 19.823,18, pari al 1,5% degli importi IMU TARI incassati nel corso dell'anno precedente a quello di riferimento, di cui euro 11.893,90 (netto euro 8.990,10) sul fondo dipendenti ed euro 3.964,64 da destinare al potenziamento delle risorse strumentali del Settore Entrate;
- Quantificazione incentivi tecnici anno 2023 (ai sensi regolamento approvato con D.G.C. n. 160 del 12/9/2019), che prevede indicativamente l'importo di euro 95.000,00 quale quota incentivi, al netto degli oneri riflessi a carico Ente ammonta ad euro 74.275,66;

Risorse destinate alla performance organizzativa di cui all'art. 9 del CCI 2023/2025 – Obiettivi di cui al PEG/ Piano della Performance, art. 80 c. 2 CCNL 16/11/2022

Progetto PL euro 2.600,00	
Progetto Maestre euro 2.491,31	
Totale importo destinato alla Performance Organizzativa	€ 5.091,31

Gli importi di cui sopra potranno essere liquidati previa verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, del conseguimento degli stessi a consuntivo dell'attività svolta.

PRESO ATTO che così come risulta dai documenti consegnati per il presente parere la preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2023, a contenuto economico per l'attribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2023, è stata esaminata e siglata:

- dalla delegazione di parte pubblica, rappresentata dal Segretario Comunale, Dott. Andrea Volpini;
- dalle OO.SS. Territoriali rappresentate dai sigg.ri: Ornella Giacomini FC CGIL, Giuseppe Bernardi per CISL FP;
- dalla R.S.U.;

VERIFICATO che in relazione alla composizione del fondo delle risorse decentrate certificato con parere dei Revisori n. 19 del 3/07/2023:

- le risorse stabili presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e sono quantificate ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in complessivi Euro 775.256,85;
- le risorse variabili di complessivi Euro 141.833,22 presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e sono quantificate ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti. Nello specifico:

Descrizione	Importi
Risorse stabili	€ 775.256,85
Risorse variabili	€ 141.833,22
TOTALE FONDO 2023	€ 917.090,07

Relativamente all'utilizzo delle risorse di cui alla preintesa in esame, le stesse vengono destinate come segue:

DESTINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023

	ISTITUTI CONTRATTUALI	TRATT. ACC. STABILE	TRATT. ACC. VARIABILE
	DESTINAZIONI STABILI		
1	Indennità di comparto art. 33 CCNL 2004	€ 89.000,00	
2	Indennità educatori nidi e scuole d'infanzia (tempo potenziato) art. 6 CCNL 2001 (art. 37 CCNL 1995)	€ 13.500,00	
3	Indennità educatori nidi e scuole d'infanzia art. 31 CCNL 2000	€ 10.000,00	
4	Indennità direzione staff (ex VIII q.f.)	€ 2.000,00	
5	Incrementi economici per progressioni orizzontali esistenti	€ 270.000,00	
6	Incrementi economici per progressioni orizzontali anno di riferimento	€ 27.500,00	
	TOTALE RISORSE DESTINAZIONI STABILI	€ 412.000,00	
	DESTINAZIONI VARIABILI DA LIQUIDARSI IN CORSO D'ANNO		
7	Indennità turno		€ 95.000,00
8	Indennità di reperibilità		€ 18.000,00
9	Indennità condizioni di lavoro (art. 84-bis CCNL 16/11/2022 e art. 70 – bis CCNL 21/5/2018 – rischio) – art. 13 CCI 2023/2025 – allegato 5)		€ 8.500,00
10	Indennità condizioni di lavoro (art. 84-bis CCNL 16/11/2022 e art. 70 – bis CCNL 21/5/2018 – disagio) – art. 13 CCI 2023/2025 – allegato 5)		€ 5.500,00
11	Maggiorazioni orarie		€ 4.000,00
12	Indennità di servizio esterno P.M. (art 95 del CCNL 16/11/2022) – articolo 19 CCI 2023/2025 – allegato 8)		€ 11.000,00
	TOTALE DESTINAZIONI VARIABILI DA LIQUIDARSI IN CORSO D'ANNO		€ 142.000,00
	DESTINAZIONI VARIABILI DA LIQUIDARSI A CONSUNTIVO		
13	Indennità di funzione per sostituzione comandante		€ 2.100,00
14	Indennità specifiche responsabilità – (art. 84 del CCNL 16/11/2022) articolo 14 CCI 2023/2025 – allegato 6)		€ 31.000,00
15	Indennità ulteriori specifiche responsabilità (art. 84 del CCNL 16/11/2022) articolo 14 CCI 2023/2025 – allegato 7)		€ 2.000,00
16	Indennità condizioni di lavoro (art. 84-bis CCNL 16/11/2022 e art. 70 – bis CCNL 21/5/2018 – maneggio valori-matrimoni) –		€ 1.800,00

art. 13 CCI 2023/2025 – allegato 5)		
TOTALE DESTINAZIONI VARIABILI DA LIQUIDARSI A CONSUNTIVO		€ 36.900,00
Specifiche disposizioni di legge – art 80 c. 2 lett. g) CCNL 16/11/2022		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (COMMISSIONI TRIBUTARIE PRIMO E SECONDO GRADO L.556/1996 - SENTENZE CON SPESE IN GIUDIZIO IN FAVORE DELL'ENTE) ART.79 C. 2 lett. A – CCNL 16/11/22. Importo previsto euro 4.293,00 che al netto degli oneri riflessi a carico Ente ammonta a:		€ 3.244,90
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (REGOLAMENTO INCENTIVI SETTORE ENTRATE DGC 59/2019 ART.1 c.1091 L. 145/2018) ART.79 C. 2 lett. A – CCNL 2019/2021. Importo previsto euro 19.823,18, pari al 1,5% degli importi IMU TARI incassati nel corso dell'anno precedente a quello di riferimento, di cui euro 3,964,64 (netto euro 2.966,70) sul fondo dirigenti, euro 11.893,90 (netto euro 8.990,10) sul fondo dipendenti ed euro 3.964,64 da destinare al potenziamento delle risorse strumentali del Settore Entrate		€ 8.990,10
INCENTIVI TECNICI anno 2023 (ai sensi regolamento approvato con D.G.C. n. 160 del 12/9/2019), che prevede indicativamente l'importo di euro 70.500 a titolo di incentivi, al netto della quota del 20% per il fondo innovazione (euro 14.100) che al netto degli oneri riflessi a carico Ente ammonta a € 56.400 (80%)+ e 31.100 INCENTIVI Pubblica Istruzione che al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente ammonta a 20.987,68		€ 74.275,66
Totale specifiche disposizioni di legge		€ 86.510,66
Performance organizzativa (ART.68 c. 2 lett. a) – Obiettivi di qualità e produttività individuati con D. G.C. n. 48 del 29/03/2022		
<i>Progetto PL euro 2.600,00</i>		€ 2.600,00
<i>Progetto Maestre euro 2.491,31</i>		€ 2.491,31
Totale importo destinato alla Performance Organizzativa		€ 5.091,31

CALCOLO PRODUTTIVITA' ART. 10 CCI 2023/25		
A	Risorse stabili costituite ed utilizzabili per destinazioni stabili	€ 775.256,85
B	Previsione destinazioni stabili - (punti da 1 a 6) (importi parzialmente liquidati)	€ 412.000,00
C	Previsione risorse stabili residue, utilizzabili per destinazioni variabili (A-B)	€ 363.256,85
D	Risorse variabili non a destinazione vincolata (risparmio straordinari, proquota RIA, risparmio fondo anno precedente, etc. prioritariamente utilizzate per	€ 50.231,25

	destinazioni variabili liquidate in corso d'anno	
E	Importo utilizzabile per destinazioni variabili (C+D)	€ 413.488,10
F	Previsione istituti e indennità variabili da liquidarsi in corso d'anno (punti da 7 a 12)	€ 142.000,00
G	Previsione istituti e indennità variabili da liquidarsi a consuntivo (punti da 13 a 16)	€ 36.900,00
H	Premio performance individuale / maggiorazione individuale (E – F – G)	€ 234.588,10
I	Quota per maggiorazione premio individuale (5% di H)	€ 11.729,41
L	Performance individuale	€ 222.858,70

VISTA ed ESAMINATA la relazione Illustrativa tecnico finanziaria redatta dal Dirigente di Settore Dott. Andrea Volpini;

PRECISATO che:

- il contratto integrativo diventa giuridicamente efficace e potrà essere applicato con riferimento a tutti gli istituti, normativi ed economici, in esso disciplinati, solo dopo la sua formale e definitiva sottoscrizione tra le parti ai sensi di quanto previsto dall'art. 40, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, il contratto decentrato integrativo, corredato delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa previste dalla legge, dovrà essere trasmesso per via telematica all'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 5 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001;
- l'Ente deve pubblicare, sul proprio sito istituzionale, il contratto integrativo stipulato, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed alla relazione illustrativa in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza e nello specifico alle previsioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 33/2013;

il Collegio, dopo attento esame della documentazione prodotta, per tutto quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001,

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla contrattazione decentrata per la distribuzione delle risorse 2023 del personale non dirigente del Comune di Cattolica.

Cattolica, lì 06/12/2023.

Il Collegio dei Revisori:

Dott. Danilo Sartori Presidente

Dott. Stefano Mulazzi Componente

Rag. Fabio Ghirelli